

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE3007A – EDRIZAR SC

Versione 1.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 30/09/2024
Data di revisione: 30/09/2024

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificativo del prodotto

Nome commerciale: EDRIZAR SC
Codice prodotto: CIE3007A
Numero di registrazione: 18734
UFI: TD10-00C4-R003-ER3C

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Acaricide per uso professionale in agricoltura.

Usi sconsigliati:

Per uso professionale in agricoltura. Non deve essere impiegato per scopi diversi da quelli consigliati e indicati nell'etichetta del prodotto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Società: **PROPLAN-Plant Protection Company, S.L.U.**
Indirizzo: Calle Valle del Roncal 12, Planta 1ª, Oficina 7
Città: 28232 - Las Rozas
Provincia: Madrid
Telefono: + 34 916 266 097
E-mail: proplanppc@ciechgroup.com
Web: <https://www.proplanppc.es/es/>

1.4 Numero telefonico di emergenza

Bologna Osp. Maggiore Tel. 051 6478955
Milano Osp. Niguarda Tel. 02 661010296
Roma Policlinico Gemelli Tel. 06 3054343
Napoli Osp. Caldarelli Tel. 081 7472870

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (UE) N. 1272/2008:

Aq. Chronic 2: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (UE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:



Segnalazione:
nessuno

Indicazioni di pericolo:

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo le norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Continua alla pagina successiva

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE3007A – EDRIZAR SC

Versione 1.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 30/09/2024
Data di revisione: 30/09/2024

Pagina 2 di 10

Prescrizioni supplementari:

EUH208 Contiene 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH401 Seguire le istruzioni per l'uso allo scopo di evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente.

Contiene:

ethanediol, glicole etilenico

HEXITIAZOX (ISO), (4RS,5RS)-5-(4-chlorophenyl)-N-cyclohexyl-4-methyl-2-oxo-1,3-thiazolidine-3-carboxamide

Prescrizioni SP:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di 10 metri per agrumi e vite nelle applicazioni tardive, 25 metri per pomacee nelle applicazioni precoci e 15 metri per pomacee nelle applicazioni tardive.

Solo per uso professionale.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze PBT.

La miscela non contiene sostanze vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008, per le quali è stato fissato a livello comunitario un valore limite di esposizione professionale:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento (CE) N.1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici e Stima di tossicità acuta
N. Index: 613-125-00-6 N. CAS: 78587-05-0	HEXITIAZOX (ISO) (4RS,5RS)-5-(4-chlorophenyl)-N-cyclohexyl-4-methyl-2-oxo-1,3-thiazolidine-3-carboxamide	24 %	Aq. Acute 1, H400 (M=1) Aq. Chronic 1, H410 (M=1)	-
N. Index: 603-027-00-1 N. CAS: 107-21-1 N. EC: 203-473-3 N. Registrazione: 01-2119456816-28-XXXX	[1] [2] ethanediol, glicole etilenico	1 - 5%	Acute Tox. 4 , H302 STOT RE 2 (rene) (orale) H373	-

(*) Il testo completo delle 'frasi H' è riportato alla Sezione 16 della presente Scheda di Sicurezza.

* Vedere Regolamento (CE) N. 1272/2008, Allegato VI, sezione 1.2.

[1] Sostanza con un limite di esposizione professionale fissato dall'Unione Europea (vedere sezione 8.1).

[2] Sostanza con un limite di esposizione professionale fissato a livello nazionale (vedere sezione 8.1).

Continua alla pagina successiva

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE3007A – EDRIZAR SC

Versione 1.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 30/09/2024
Data di revisione: 30/09/2024

Pagina 3 di 10

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente.

Inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo e al caldo. In caso di arresto respiratorio o di respirazione irregolare, praticare la respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi

consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio non irritato, rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare accuratamente gli occhi contaminati con acqua per 10-15 minuti. Evitare forti getti d'acqua - rischio di danni alla cornea. Applicare una medicazione sterile dopo il risciacquo.

Contatto con la pelle

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi energicamente con acqua e sapone o con un detergente idoneo per la pelle. Non usare MAI solventi o diluenti.

Ingestione

chiamare immediatamente un medico, mostrare la confezione o l'etichetta. Non provoca il vomito. Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua, quindi bere molta acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con la pelle: le persone sensibili possono manifestare arrossamento, pelle secca, prurito, eruzione cutanea o altri cambiamenti della pelle.

Contatto con gli occhi: possibile arrossamento, lacrimazione, bruciore e dolore.

Dopo ingestione: possibile irritazione dell'apparato digerente, dolore addominale e nausea.

L'esposizione cronica a lungo termine se seguito può causare lesioni a rene.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di dubbio e quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai a persone incoscienti qualcosa per via orale. Mettere l'infortunato in posizione di riposo, sul fianco sinistro, rimanendogli vicino fino all'arrivo del medico.

In caso di avvelenamento grave, devono essere somministrate misure per prevenire danni al fegato - controllare l'attività del cuore e del sistema circolatorio. Nessun antidoto. Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio devono essere adottate le seguenti misure: Estintore a polvere o a CO₂. In caso d'incendi più gravi impiegare anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non utilizzare per l'estinzione un getto d'acqua diretto. In presenza di tensione elettrica, non si può usare acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi speciali:

L'esposizione a prodotti della combustione o della decomposizione può essere nociva per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con acqua depositi, cisterne o recipienti vicini alla fonte di calore o alle fiamme, considerando la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati per contrastare l'incendio, passino in condotte di scolo, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e i mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione antincendio

A seconda delle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'utilizzo di abbigliamento protettivo contro il calore, di respiratori, guanti, occhiali o maschere di protezione e stivali.

Continua alla pagina successiva

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE3007A – EDRIZAR SC

Versione 1.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 30/09/2024
Data di revisione: 30/09/2024

Pagina 4 di 10

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione personale vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Prodotto pericoloso per l'ambiente: in caso di rilascio abbondante o di contaminazione di laghi, fiumi o fognature, informare le autorità responsabili come prescritto dalla legislazione locale. Impedire la contaminazione dei sistemi di scolo, delle acque superficiali o sotterranee e del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Limitare e raccogliere lo sversamento con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile...) e pulire immediatamente l'area con un decontaminante adatto. Smaltire il materiale contaminato in idonei contenitori chiusi, nel rispetto delle normative locali e nazionali (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione personale vedere la sezione 8.

Per il successivo smaltimento del materiale contaminato, seguire le raccomandazioni di cui alla sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per la protezione personale, vedere la sezione 8.

È vietato mangiare, bere o fumare nell'area di applicazione.

Rispettare le normative su salute e sicurezza sul posto di lavoro.

Non utilizzare mai la pressione per vuotare i contenitori: non sono contenitori resistenti alla pressione. Conservare il prodotto in contenitori realizzati con un materiale identico a quello originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in conformità con la normativa locale. Seguire le indicazioni presenti in etichetta. Conservare, in luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta. Conservare lontano da fonti di accensione, agenti ossidativi e sostanze altamente acide o alcaline. Non fumare. Vietare l'ingresso a persone non autorizzate. Dopo la prima apertura, i contenitori devono essere accuratamente richiusi e collocati in posizione verticale per prevenire eventuali fuoriuscite.

Il prodotto non è soggetto alla Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III).

7.3 Usi finali specifici

Acaricide per uso professionale in agricoltura.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
ethanediol, glicole etilenico	107-21-1	Unione Europea [1]	Otto ore	20 (pelle)	52 (pelle)
			Breve termine	40 (pelle)	104 (pelle)
		Regno Unito [2]	Otto ore	20 (vapore)	10 (particolato) 52 (vapore)
			Breve termine	40 (vapore)	104 (vapore)
		Éire [3]	Otto ore	20	52
			Breve termine	104	40

[1] Secondo i valori limite di esposizione professionale obbligatori (sia IOELV che BOELVs) adottati dal Comitato Scientifico per i limiti di esposizione professionale (SCOEL).

[2] Secondo l'Elenco dei Valori Limite (IOELV) nel secondo valore indicativo di esposizione professionale adottato dall'agenzia governativa Health and Safety Executive.

[3] Secondo il Codice di Condotta per la Sicurezza, la Salute e il Benessere sul Lavoro adottato dalla Health and Safety Authority (HSA).

Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite biologici.

Continua alla pagina successiva

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE3007A – EDRIZAR SC

Versione 1.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 30/09/2024
Data di revisione: 30/09/2024

Pagina 5 di 10

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %		
Usi:	Regolatore di crescita delle piante per uso professionale in agricoltura		
Protezione respiratoria:			
DPI:	Maschera auto filtrante per la protezione contro gas e particolato.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere un ampio facciale anatomico per essere sigillante e impermeabile.		
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405		
Manutenzione:	Prima dell'uso non va conservata in ambienti umidi e soggetti ad alte temperature. Verificare con particolare attenzione lo stato delle valvole di inspirazione ed espirazione nel facciale.		
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante sull'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Applicare all'attrezzatura i filtri necessari a seconda della natura specifica del rischio (particolato e aerosol: P1-P2-P3, gas e vapori: A-B-E-K-AX), sostituendoli in base alle raccomandazioni del fabbricante.		
Tipo di filtro necessario:	A2		
Protezione delle mani:			
DPI:	Guanti di protezione contro le sostanze chimiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Conservare in un luogo asciutto e lontano da fonti di calore; evitare l'esposizione alla luce solare. Non apportare modifiche che possono alterare la resistenza dei guanti, né applicare vernici, solventi o adesivi.		
Commenti:	I guanti devono essere di taglia adeguata e adattarsi bene alle mani dell'utilizzatore: né troppo ampi né troppo stretti.		
	Utilizzare sempre con mani pulite e asciutte.		
Materiale:	PVC (polivinilcloruro)	Tempo di breakthrough:	Spessore del materiale:
		> 480 min.	0,35 mm
Protezione degli occhi:			
Se il prodotto è manipolato correttamente, non è necessario alcun dispositivo di protezione personale.			
Protezione della pelle:			
DPI:	Abbigliamento di protezione.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento protettivo non deve essere né troppo stretto né troppo ampio per non interferire con i movimenti dell'utilizzatore.		
Norme CEN:	EN 340		
Manutenzione:	Per garantire una protezione uniforme, seguire le istruzioni di lavaggio e manutenzione fornite dal fabbricante.		
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di comfort in linea con quello di protezione dai rischi, tenendo conto delle condizioni ambientali, del livello di attività da svolgere e del tempo di utilizzo previsto.		
DPI:	Calzature da lavoro.		
Caratteristiche:	Marchio «CE», Categoria II.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347		
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per tale motivo, oltre che per una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altre persone.		
Commenti:	La calzatura da lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi destinati a proteggere l'utente da lesioni conseguenti a un infortunio.		

Controlli dell'esposizione ambientale

Al fine di limitare l'impatto sull'ambiente e sulla salute umana, devono essere seguite le raccomandazioni contenute in questa scheda di sicurezza e le istruzioni sull'etichetta per l'uso dell'agente. Durante le operazioni con il prodotto utilizzare efficienti sistemi di ventilazione dotati di dispositivi che impediscano l'emissione di vapori di composti organici nell'aria atmosferica. Non inquinare l'acqua con il prodotto o la sua confezione. Impedire che il prodotto o l'imballaggio penetrino nel sistema fognario, nei bacini idrici, nei fiumi, nelle acque sotterranee e nel suolo. E' vietato recuperare o smaltire il prodotto, l'imballo e i rifiuti di imballaggio a valle del prodotto, all'esterno di impianti o dispositivi destinati a tale scopo, rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente in Italia.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Fluido di sospensione
Colore:	crema giallo pallido
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE3007A – EDRIZAR SC

Versione 1.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 30/09/2024
Data di revisione: 30/09/2024

Pagina 6 di 10

Punto di fusione:	N.D.
Punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Inizia a bollire a 99 °C
Infiammabilità:	EDRIZAR SC è classificato come sostanza non infiammabile (Metodo A.9)
Limite inferiore di esplosività:	N.D.
Limite superiore di esplosività:	N.D.
Punto di infiammabilità:	Nessun punto di infiammabilità osservato fino al punto di ebollizione iniziale
Temperatura di autoaccensione:	Non si osserva autoaccensione fino a 380°C
Temperatura di decomposizione:	> 140 °C
pH:	6 – 9
Viscosità cinematica:	N.D.
Solubilità:	N.D.
Coefficiente di ripartizione n-ottanol/acqua (valore log):	2,67 (25 °C) (HEXITIAZOX)
Tensione di vapore:	N.D.
Densità assoluta:	1061 kg/m ³ (CIPAC MT 3,2 (iv) (a 20 ± 0,5°C)
Caratteristiche del particolato:	N.D.

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Esplosivi:

Proprietà esplosive: il HEXITIAZOX non dovrebbe manifestare proprietà esplosive.

Liquidi ossidanti:

Proprietà ossidanti: il HEXITIAZOX non dovrebbe manifestare proprietà ossidanti.

Altre caratteristiche di sicurezza

nessun dato disponibile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandate (vedere sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Non ci sono dati di prova disponibili sul prodotto.

a) tossicità acuta:

dati non concludenti per la classificazione.

Stima Tossicità Acuta (ATE):

Miscela:

ATE Orale (ratto): >5 000 mg/kg (Non classificato)

ATE Dermica (ratto): > 2 000 mg/kg (Non classificato)

ATE Inalazione (ratto): >5,0 mg/L aria (Non classificato)

b) corrosione/irritazione cutanea:

I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni/irritazioni oculari gravi:

I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE3007A – EDRIZAR SC

Versione 1.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 30/09/2024
Data di revisione: 30/09/2024

Pagina 7 di 10

e) mutagenicità delle cellule germinali:
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità:
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità riproduttiva:
I criteri di classificazione non sono soddisfatti..

h) STOT-esposizione singola:
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) STOT-esposizione ripetuta:
la miscela contiene etilenglicole, che può causare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito. Tuttavia i criteri di classificazione non sono soddisfatti - concentrazione di glicole etilenico < 10%..

j) pericolo in caso di aspirazione:
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza endocrina

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Tossicità per la pesci: 96 hour LC50 Lepomis macrochirus: 3,2 mg/L (Hexythiazox tech)

Tossicità per la Daphnia: Daphnia magna 48-h NOEC >0,35 mg formulated product/L.

Tossicità per la Algae:

Scenedesmus subspicatus 72 h (static) Biomass: EbC50 > 0,4 mg/L (Hexythiazox technical)

Scenedesmus subspicatus 72 h (static) Growth rate: ErC50 > 0,4 mg/L (Hexythiazox technical)

Avian toxicity: Acute Oral LD50: Mallard Duck: >2 000 mg/kg bw; Short-term: >523 mg/kg bw/d (Hexythiazox technical).

12.2 Persistenza e degradabilità

Koc 6200 (Hexythiazox). In incubazioni di laboratorio nel suolo in condizioni aerobiche al buio, l'exitiazox mostra una persistenza da bassa a media.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul bioaccumulo delle sostanze presenti

Hexythiazox

Bioconcentration factor (BCF): 1100-lower exposure conc., 850-higher exposure conc.: Mean BCF 975

Clearance time (days) (CT50): < 1 day; (CT90): < 14 days

Level and nature of residues (%) in organisms after the 14 day depuration phase: 11 and 6 % 14C-residues left at two concentrations. 2-23 % of total residues as Hexythiazox after 28 days

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOEC	Livello
ethanediol, glicole etilenico N. CAS: 107-21-1 N. EC: 203-473-3	-1,36	-	-	Molto basso

12.4 Mobilità nel suolo

Hexythiazox

considerato immobile nel suolo. L'adsorbimento non dipende dal pH.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non soddisfano i criteri per la classificazione come PBT o vPvB ai sensi dell'allegato XIII del regolamento

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE3007A – EDRIZAR SC

Versione 1.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 30/09/2024
Data di revisione: 30/09/2024

Pagina 8 di 10

REACH.

12.6 Proprietà di interferenza endocrina

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino con effetti sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e i recipienti vuoti devono essere manipolati e smaltiti in conformità con la legislazione locale/nazionale vigente.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relativa alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato secondo quanto previsto dalle seguenti normative: ADR per il trasporto su strada, RID per il trasporto su ferrovia, ADR per quello relativo alle acque interne, IMDG via mare e ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Via terra: Trasporto su strada: ADR, Trasporto su ferrovia: RID.

Documento di trasporto: Nota di carico e istruzioni scritte

Via mare: Trasporto su nave: IMDG.

Documento di trasporto: Polizza di carico

Via aerea: Trasporto su aeromobile: ICAO/IATA.

Documento di trasporto: Lettera di trasporto aereo

14.1 Numero ONU o ID

N. UN: UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Descrizione:

ADR/RID: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (HEXITIAZOX), 9, PG III, (-)

IMDG: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (HEXITIAZOX), 9, PG III

INQUINANTE MARINO ICAO/IATA: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S.

(HEXITIAZOX), 9, PG III

14.3 Classe/i di pericolo connesso al trasporto

Classe/i: 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: Sì

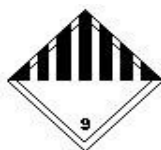


Pericoloso per l'ambiente

Trasporto via mare, FEm – Scheda di emergenza (F – Fuoco, S - Fuoriuscite): F-A, S-F

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Etichette: 9



Numero del pericolo: 90

ADR LQ: 5 L

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE3007A – EDRIZAR SC

Versione 1.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 30/09/2024
Data di revisione: 30/09/2024

Pagina 9 di 10

IMDG LQ: 5 L
ICAO LQ: 30 kg B

Disposizioni riguardanti il trasporto di rinfuse: ai sensi della normativa ADR, il trasporto non è autorizzato.
Procedere come indicato al punto 6.

14.7 Trasporto marittimo di rinfuse in base agli strumenti IMO

Il trasporto del prodotto alla rinfusa non è previsto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o per la miscela

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): N/D.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (EU) N. 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi. Il prodotto non rientra nel campo d'azione del procedimento stabilito nel Regolamento (EU) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

DIRETTIVA CE 98/24/ del 7 Aprile 1998 sulla salute e la sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE).
REGOLAMENTO (CE) N. 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica della sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle 'frasi H' di cui alla sezione 3:

H302	Nocivo se ingerito
H373	Può provocare danni agli organi (rene) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (Orale), Categoria 4
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1 : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata ai fini della classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Pericoli fisici	Sulla base dei risultati delle prove
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Per la manipolazione corretta del prodotto, è consigliabile una formazione di base riguardante la salute e la sicurezza sul lavoro.

Elenco delle sigle e degli acronimi:

ADR/RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF: Fattore di Bioconcentrazione
CEN: Comitato Europeo di Normazione
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione corrispondente a un rischio basso, che dovrebbe essere considerato un valore minimo tollerabile
DNEL: Derived No Effect Level, livello di esposizione a una sostanza al di sotto del quale non sono previsti effetti avversi
EC50: Concentrazione effettiva mediana
DPI: Dispositivo di Protezione Individuale
IATA: International Air Transport Association (Organizzazione internazionale del trasporto aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione internazionale per l'aviazione civile)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Regolamento per il trasporto via mare di merci pericolose)
LC50: Concentrazione letale mediana

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE3007A – EDRIZAR SC

Versione 1.0

Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 30/09/2024

Data di revisione: 30/09/2024

Pagina 10 di 10

LD50: Dose letale mediana
NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
RID: Regolamento per il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose

Principali riferimenti e fonti bibliografiche:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) N. 1907/2006.

Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante modifica dell'Allegato II del Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e delle miscele (REACH).

Le virgole nei dati numerici specificano i decimali.

Modifiche apportate: Nessuna - Edizione 1

Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, poiché le condizioni di lavoro dell'utilizzatore esulano dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve essere utilizzato per fini diversi da quelli specificati senza prima aver ottenuto indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente. Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza si limitano ad illustrare i requisiti di sicurezza del prodotto e non sono da considerarsi una garanzia delle proprietà dello stesso.